



R E G I O N E S I C I L I A N A
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ'
E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ' E DEI
TRASPORTI

Manifestazione di interesse in favore delle aziende esercenti il trasporto pubblico extraurbano regionale nel territorio della Regione Siciliana, per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi autobus, a valere sulle risorse disponibili per effetto del D.M. n. 223 del 29 maggio 2020, relative al solo periodo 2025-2027

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;
- Visto** il R.D. 23.05.1924 n. 827;
- Visto** il D.P.R. del 17.12.1953 n. 1113 modificato ed integrato con il D.P.R. del 06.08.1981 n. 485 e con il D.Lgs dell'11.09.2000 n. 296;
- Viste** le norme sulla Contabilità di Stato;
- Vista** la L.R. 18 luglio 1977 n. 47;
- Vista** la L.R. del 14.02.1994 n. 20;
- Vista** la L.R. del 27.04.1999 n. 10;
- Vista** la L.R. 30 marzo 2001, n. 10;
- Vista** la L.R. 5 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D. PReg. 14 giugno 2016 n.12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.Modifica del D.P. Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ed integr;
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana, recanti modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ed, in particolare, l'art. 7 in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale,
- Visto** il D.P. Reg. n. 451 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 10 febbraio 2023, n. 87, all'Arch. Salvatore Lizzio, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del dipartimento regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti per la durata di anni due;
- Visto** il D.D.G. n. 88 del 22 gennaio 2024 con il quale il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, conferisce, in proroga, all' arch. Carmelo Ricciardo l'incarico di dirigente della struttura Servizio 1 – Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo, con decorrenza dal 17 gennaio 2025 e fino al 16 aprile 2025, con i poteri derivanti dall'art. 8, della legge regionale 10/2000, nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura;
- Visto** Il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e 1107/70,
- Tenuto conto** che, relativamente ai servizi di t.p.l extraurbano regionale, sono stati adottati i provvedimenti di emergenza previsti dall' art. 5, c.5, del Reg.1370/2007, mediante imposizione di oneri di servizio pubblico con compensazione finanziaria, con scadenza 31 marzo 2025, al fine di scongiurare il pericolo imminente di interruzione dei sopra richiamati servizi di collegamento su gomma, nelle more dell'affidamento degli stessi mediante espletamento delle procedure di gara;
- Vista** la nota ministeriale prot. n. 6631 del 15.9.2022 .nelle quali viene chiarito, a fronte di specifica richiesta, che le modalità di gestione dei servizi mediante gli atti impositivi richiamati non sono ritenute ostative per l'utilizzo delle risorse statali e comunitarie destinate al rinnovo del parco rotabile adibito ai servizi di tpl, fermo restando il rispetto del vincolo di destinazione ai servizi di che trattasi e l'obbligo di reversibilità in favore di questa amministrazione
- Vista** la decisione a contrarre di cui al D.D.G. n. 1631/2024 con la quale questa Amministrazione ha deciso di affidare i servizi di trasporto pubblico extraurbano automobilistico regionale, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1370/2007

Considerato	che, contestualmente, in ambito nazionale e comunitario è in atto una incisiva azione di sostegno volta al rinnovo e potenziamento del materiale rotabile destinato al TPL ai fini della riduzione dell'impatto ambientale ed energetico, della sicurezza e dell'accessibilità delle persone a ridotta capacità motoria, unitamente al telecontrollo delle flotte e rilevazione dei fattori di consumo e della utenza trasportata,
Vista	la legge 27 dicembre 2017 n. 205 e, in particolare, il comma 1072 dell'art. 1 (Fondo investimenti 2018) inerente il rifinanziamento del fondo di cui all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartire nei diversi settori di spesa fra cui i trasporti e mobilità sostenibile;
Visto	l'art. 1, comma 95 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di istituzione di un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese, (Fondo investimenti 2019), con dotazioni di risorse dal 2019 al 2033;
Visto	Il decreto ministeriale n. 223 in data 29 maggio 2020 "Riparto alle regioni di risorse destinate all'acquisto di autobus - annualità 2018-2033" che definisce modalità e procedure per l'impiego di risorse destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, a valere sul Fondo Investimenti 2018, finanziato con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'articolo 1, comma 1072, sulle annualità dal 2018 al 2025, e sul Fondo Investimenti 2019, finanziato con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, comma 95, sulle annualità dal 2020 al 2033, stabilendo in particolare:
	<ul style="list-style-type: none"> - di assegnare alla Regione Sicilia la somma complessiva di € 26.425.566,53, articolata secondo quote annuali riportate, per ciascuna delle annualità dal 2018 al 2033, nello stesso decreto, così come sotto riportate: <ul style="list-style-type: none"> • per il periodo 2018-21: € 11.804.216,41; • per il periodo 2022-24: € 7.565.928,58; • per il periodo 2025-27: € 2.616.285,29; • per il periodo 2028-30: € 2.187.574,82; • per il periodo 2031-33: € 2.251.561,43;
	<ul style="list-style-type: none"> - che le risorse stanziate sono impegnate a favore della regione in base alle quote di assegnazione annuali predette e saranno erogate nei limiti delle disponibilità nell'anno al momento dell'erogazione stessa; - che la regione, ente beneficiario delle risorse, può utilizzare le stesse, nel rispetto della normativa vigente, direttamente o per il tramite delle imprese affidatarie o esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, o dei soggetti a ciò individuati dalle norme regionali, o dai soggetti affidatari della gestione di parchi rotabili utilizzati per i medesimi servizi, con finalità di rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale; - che l'acquisto deve essere effettuato con il relativo ordine in data non antecedente al 1 gennaio 2018 e non successiva al 28 febbraio 2022 per l'utilizzo delle risorse delle annualità fino al 2021, ovvero deve essere effettuato non oltre il 31 ottobre dell'anno di inizio di ciascuno dei trienni delle rimanenti annualità per l'utilizzo delle relative risorse.
Tenuto conto	che sono già state utilizzate le risorse previste dal D.M. 223/2020, relativamente alle annualità 2018-2021 e 2022-2024, con economie di spese quantificate da parte del Dipartimento di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pari a € 1.285.519,28;
Vista	la direttiva assessoriale prot. n. 10359 del 4 novembre 2024 con la quale "si condivide la proposta del dipartimento prot. n. 56098 del 10 ottobre 2024 di destinare le risorse di cui al D.M. 223/2020 – annualità 2025-2027 e delle economie di spesa delle precedenti annualità, per l'acquisto di bus da destinare al trasporto extraurbano secondo le tipologie previste nel Decreto, a gasolio o alimentazione alternativa, della più recente classe di emissione o assenza di emissione" con percentuale di co-finanziamento a carico delle imprese pari al 20%;
Tenuto conto	che nelle more delle aggiudicazione dei servizi di t.p.l. extraurbano regionale, a seguito decisione a contrarre di cui al D.D.G. n. 1631 del 29 luglio 2024 occorre attivare le procedure per l'utilizzo delle risorse di cui al D.M. 223/2020, relativamente alle annualità 2025-2027, atteso che gli ordinativi di acquisto devono essere effettuati entro il 31 ottobre 2025;
Ritenuto	pertanto di potere destinare le risorse previste dalla sopra citata normativa nazionale a beneficio dei servizi di trasporto extraurbani regionali in atto esistenti, eserciti dalle imprese cui è stato imposto l'obbligo di servizio pubblico, e fino al mantenimento di tale obbligo in esito delle procedure concorsuali previste dal Reg. 1370/2007, facendo salva la facoltà di reversibilità in capo alle Amministrazioni pubbliche istituzionalmente competenti, in coerenza alle previsioni di cui all'art. 9 del succitato decreto ministeriale n. 223 del 29 maggio 2020;
Considerato	che il finanziamento di che trattasi rientra nell'ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto reg. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo al paragr. 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico" e che pertanto dovrà essere tenuto in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori del servizio, e ciò sia con

riguardo ai contratti di servizio in essere con gli attuali esercenti il servizio pubblico sia con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure ad evidenza pubblica di cui al citato reg. 1370/2007;

Considerato che, ai fini dell'attivazione dei finanziamenti nazionali sopra citati di cui al decreto ministeriale n. 223 del 29 maggio 2020, l'Amministrazione regionale deve approvare i piani di investimento e acquisire gli ordini di acquisto dei mezzi entro le date qui appresso specificate:

- per il periodo 2018-21: entro il 28 febbraio 2022;
- per il periodo 2022-24: entro il 31 ottobre 2022;
- per il periodo 2025-27: entro il 31 ottobre 2025;
- per il periodo 2028-30: entro il 31 ottobre 2028;
- per il periodo 2031-33: entro il 31 ottobre 2031;

Considerato che, così come previsto nel comma 3 dell'art.5 del decreto, l'erogazione delle risorse a titolo di anticipazione e/o saldo non potrà superare le risorse disponibili nell'anno al momento dell'erogazione stessa;

Visto il D.M. 80 del 31 marzo 2022 a modifica del D.M. 223/2020;

Visto il D.M. n. 241 del 29 dicembre 2023 che ha previsto la proroga alla circolazione degli autobus di linea di classe ambientale euro 3 e il decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4 del 31 gennaio 2024 che ha previsto la proroga alla circolazione degli autobus di classe ambientale Euro 2, prevedendo comunque, nell'utilizzo di fondi nazionale da parte delle Regioni, di privilegiare l'eliminazione degli autobus di classe ambientale euro 2 ed euro 3;

Considerato che gli autobus nuovi di fabbrica, da acquistare con le risorse di cui al decreto ministeriale n. 223 del 29 maggio 2020 dovranno appartenere alle categorie e tipologie idonee all'utilizzo per il servizio di trasporto extraurbano regionale e, così come previsto nell'art. 4 del decreto, dovranno essere corredati da:

- a) idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- b) conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- c) dispositivi per la localizzazione;
- d) predisposizione per la validazione elettronica,
- e) telecamera di video sorveglianza a circuito chiuso con chiamata di emergenza
- f) idonea protezione della postazione del conducente, per la sua sicurezza in conformità alle direttive emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

oltre che da:

- g) indicatori digitali di percorso

e dovranno essere caratterizzati da emissione nei gas di scarico di più recente classe o da as- senza di emissione, con le seguenti precisazioni:

- gli autobus provvisti dell'equipaggiamento di bordo facente parte di un sistema di bigliettazione elettronica, relativo alla predisposizione di cui al precedente punto d), possono essere ammessi a finanziamento purché il sistema stesso sia interoperabile ai sensi del decreto ministeriale 27 ottobre 2016, n. 255, e l'equipaggiamento relativo alla lettera c) risultanti integrato con il citato sistema e corredata di chiamata di emergenza.

Considerato di dovere individuare i criteri per la selezione delle aziende esercenti i servizi di TPL beneficiarie dei menzionati finanziamenti, con riferimento agli obiettivi di ridurre l'età media del parco autobus e migliorare la qualità e la sicurezza del servizio offerto (aumentandone l'efficienza e l'attrattività anche al fine di dissuadere l'uso del mezzo privato con conseguenti benefici in termini di riduzione della congestione stradale e dell'inquinamento), nonché al fine di migliorare la qualità ambientale del parco dedicato ai servizi di t.p.l, per ottenere i quali si indicano i seguenti criteri di selezione:

- Vetustà dei bus per i quali è richiesta la sostituzione;
- Valore della percorrenza percorrenza chilometrica assoggettata a obbligo di servizio pubblico ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento comunitario n. 1370/2007 relativamente all'anno 2024;

L'acquisto di nuovi autobus dovrà sostituire, mediante rottamazione, autobus di tipo extraurbano di uguale tipologia (è consentita esclusivamente la variazione della classe di lunghezza limitatamente alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella del bus da sostituire, oltre alla eventuale variazione della tipologia di alimentazione), ed aventi motorizzazione euro 2 ed euro 3, facenti parte dell'elenco degli autobus, dichiarati essenziali per l'espletamento dei servizi di t.p.l. extraurbano regionale, per i quali è stata disposta la proroga alla circolazione di cui al D.M. n. 241 del 29 dicembre 2023 che ha previsto la proroga alla circolazione degli autobus di linea di classe ambientale euro 3 e il decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4 del 31 gennaio 2024 che ha disposto la proroga alla circolazione, al 31 dicembre 2024, degli autobus di linea euro 2.

Gli autobus da sostituirsi devono essere di proprietà dell'azienda/ente beneficiario del contributo da almeno 5 anni alla data del 31/12/2022 ed essere stati in tale periodo in esercizio nel territorio della Regione siciliana e regolarmente circolanti (da documentarsi mediante produzione di copia della carta di circolazione e del certificato di proprietà) alla data del 31.12.2024.

La rottamazione dei mezzi sostituiti dovrà essere successivamente dimostrata attraverso certificato rilasciato da centro autorizzato e certificazione del Pubblico Registro Automobilistico.

Nel caso di aziende di tpl oggetto di affitto del ramo aziendale da parte di altra azienda il beneficiario potrà essere l'azienda locataria a condizioni che gli autobus per i quali si chiede la sostituzione siano di proprietà dell'azienda oggetto dell'affitto e in disponibilità all'azienda locataria per il disimpegno dei servizi di t.p.l, nelle varie forme previste dal vigente Codice della Strada

Ravvisata l'opportunità, al fine di incrementare il numero di autobus oggetto di sostituzione, di prevedere un cofinanziamento obbligatorio a carico dell'Azienda pari al 20% del prezzo massimo finanziabile stabilito per ogni tipologia di autobus e comunque pari al 20% del costo di aggiudicazione se inferiore;

Ritenuto di fissare un tetto massimo al numero di autobus da sostituire, per ciascuna azienda, in funzione della percorrenza percorrenza chilometrica assoggettata a obbligo di servizio pubblico ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento comunitario n. 1370/2007 relativamente all'anno 2024, considerando le seguenti tre fasce:

I) le aziende che esercitano servizi per una percorrenza chilometrica, soggetta a obbligo di servizio pubblico, non superiore a 500.000 km, possono concorrere per l'acquisto con sostituzione di un massimo di un solo autobus;

II) le aziende che esercitano servizi per una percorrenza chilometrica, soggetta a obbligo di servizio pubblico maggiore di 500.000 km e non superiore a 1.500.000 km, possono concorrere per l'acquisto con sostituzione di un massimo di due autobus;

III) le aziende che esercitano servizi per una percorrenza chilometrica, soggetta a obbligo di servizio pubblico maggiore di 1.500.000 km, possono concorrere per l'acquisto di tre autobus;

Eventuali somme residue, scaturenti dalla stesura della prima graduatoria provvisoria, potranno essere utilizzate per la sostituzione di ulteriori autobus, limitatamente da parte delle aziende rientranti nella III fascia.

Ritenuto di dovere fissare un prezzo massimo finanziabile per ciascuna tipologia di bus prevista, in relazione alle risorse disponibili a valere sul citato D.M.I.T. n. 223/20, relativamente all'annualità 2025-2027 pari a € 2.616.285,29; e alle economie di spesa relative alle precedenti annualità, pari a complessivi € 1.285.519,28, di potere attivare, le procedure di acquisto per i lotti di mezzi sottoriportati, individuati in base alle caratteristiche tecniche ed ai prezzi massimi ammessi a contribuzione indicati nella tabelle A:

Tabella A: autobus extraurbani

Servizio	Classe D.M. 20/06/03	Caratteristiche tecniche generali	Costo massimo esclusa IVA (€)	
extraurbano	B	Lunghezza 6,30 – 7,20 m. 1 porte	DIESEL	90.000,00
extraurbano	II	Lunghezza 7,50 – 9,00 m. 2 porte	DIESEL	150.000,00
extraurbano	II	Lunghezza 10,30 -11,00m. 2 porte	DIESEL	220.000,00
extraurbano	II	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. 2 porte	DIESEL	230.000,00

extraurbano	II	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. 2 porte low entry	DIESEL	240.000,00
extraurbano	III	Lunghezza 10,30 -11,00m. 2 porte	DIESEL	235.000,00
extraurbano	III	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. 2 porte	DIESEL	245.000,00
extraurbano	III	Lunghezza 12,800 – 15,00 m	DIESEL	275.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 11,00-12,40	Metano CNG	255.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 10,00-11,00	Ibrido	250.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 11,00-12,00	Ibrido	265.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 12,01-13,00	Ibrido	275.000,00

Dotazioni minime comuni a tutti i bus:

- a) idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- b) conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- c) dispositivi per la localizzazione;
- d) predisposizione per la validazione elettronica,
- e) telecamera di video sorveglianza a circuito chiuso, con chiamata di emergenza
- f) idonea protezione della postazione del conducente, per la sua sicurezza, in conformità alle direttive emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- g) indicatori digitali di percorso

Ritenuto di stabilire che i bus dovranno essere acquistati direttamente dagli esercenti assegnatari ricorrendo a procedure di evidenza pubblica in conformità al D.Lgs 36/2023 e s.m.i. o, ove disponibili, ricorrendo a specifiche convenzioni che dovessero essere attivate dalla Centrale Unica di Committenza, Consip S.p.A.,

Ritenuto dovere precisare che, in coerenza con le prescrizioni contenute nei citati Decreti Ministeriali:

- l'acquisto dei predetti mezzi da parte delle aziende attualmente esercenti i servizi di TPL locale e regionale avviene con vincolo di destinazione esclusiva allo svolgimento dei servizi di TPL sul territorio regionale e con vincolo di reversibilità alla Regione Siciliana, con espressa previsione, altresì, che la cessazione dell'affidamento del servizio di TPL per qualunque causa integra condizione risolutiva all'acquisto dei mezzi con efficacia ex nunc;
- i mezzi acquistati in virtù del citato contributo, per l'effetto dell'avverarsi della condizione risolutiva di cui sopra, siano consegnati agli eventuali subentranti a seguito delle procedure di affidamento ex Reg. 1370/2007, previo riscatto della eventuale quota residua di ammortamento del soggetto uscente, o nelle fattispecie di cui al punto 1, della misura 5 dell'allegato A della Delibera ART n. 49/2015, del valore di subentro di cui ai punti 4 e 9 della medesima misura;
- che, a tali fini, l'Amministrazione acquisirà idonea garanzia da parte delle aziende/enti beneficiari acquirenti;

Per i motivi indicati in premessa,

DECRETA

Art. Unico:

1. di indire la manifestazione di interesse in favore delle aziende esercenti il trasporto pubblico extraurbano regionale nel territorio della Regione Siciliana per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi autobus, a valere sulle risorse disponibili per effetto del D.M. n. 223 del 29 maggio 2020, relative al solo periodo 2025-2027 pari a € 2.616.285,29; e alle economie di spesa relative alle precedenti annualità 2018-2021 e 2022-2024, pari a complessivi € 1.285.519,28;
2. di approvare l'avviso di manifestazione di interesse allegato al presente provvedimento, che costituisce

- parte integrante dello stesso per l'utilizzo delle suddette provvidenze finanziarie,
3. di nominare responsabile Unico del Procedimento l'ing. Massimo Cedolia, funzionario direttivo del dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;
 4. di rinviare ad atto successivo la nomina della Commissione di valutazione delle istanze pervenute ai sensi della presente procedura;
 5. di prevedere la sospensione della presente manifestazione d'interesse, nel caso in cui l'aggiudicazione dei servizi di t.p.l. extraurbani regionali, a seguito di decisione a contrarre di cui al D.D.G. n. 1631 del 29 luglio 2024 dovesse rendere incompatibili o inapplicabili i criteri di selezione previsti dalla stessa manifestazione;

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.r. 12.8.2014 n. 21 in GURS n. 34 del 19.08.2014, e ss.mm. ii., sul sito istituzionale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

Palermo

- all. 1 Avviso di manifestazione 
- all. 1a Manifestazione di interesse all. 
- all. 1b Elenco bus richiesti 
- all. 1c Dichiarazione di impegno 

Il Funzionario direttivo

f.to Massimo Cedolia

Il Dirigente ad interim del Servizio 1

Carmelo Ricciardo

Il Dirigente Generale

Salvatore Lizzio